



*Commissione di Vigilanza  
sui Fondi Pensione*

Ai fondi pensione negoziali

Alle società che hanno istituito fondi pensione aperti

Alle imprese di assicurazione che hanno istituito PIP ex d.lgs. 252/2005

Ai fondi pensione preesistenti

LORO SEDI

Roma, **18 SET. 2014**  
Prot. n. **5879**  
Trasmissione via e-mail

Oggetto: Forme pensionistiche complementari. Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione emanato con lettera circolare 250 dell'11 gennaio 2013. Aggiornamento e definizione delle modalità tecnico-operative per la trasmissione dei dati.

Come è noto, con lettera circolare 250 dell'11 gennaio 2013 la COVIP ha emanato il "Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione" (di seguito "Manuale"), che definisce il sistema delle segnalazioni richieste dalla scrivente Commissione a fini di vigilanza e di rilevazione statistica, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del Decreto lgs. 252/2005.

Con successiva lettera circolare 619 del 31 gennaio 2014 la COVIP ha ridefinito la tempistica relativa all'entrata in vigore del nuovo sistema di segnalazioni.

Il 14 maggio u.s. la COVIP ha sottoposto alla procedura di pubblica consultazione lo schema delle modalità tecnico-operative per la trasmissione telematica dei dati richiesti con il Manuale e alcune modifiche e integrazioni agli schemi e alle istruzioni.

Ad esito della consultazione è emersa da più parti l'esigenza che l'entrata in vigore del Manuale avvenga in maniera più graduale, anche in ragione delle novità nelle modalità tecniche che derivano dall'adozione da parte della COVIP della piattaforma INFOSTAT per la raccolta dei dati.

Al fine di consentire un avvio ordinato del nuovo sistema si è reputato pertanto opportuno posticipare l'invio delle nuove segnalazioni rispetto a quanto previsto nella citata circolare 619 e di svolgere la fase di test in maniera più graduale.

La tempistica relativa all'entrata in vigore del nuovo sistema di segnalazioni viene così ridefinita:

- la prima fase di trasmissione delle informazioni strutturali<sup>1</sup> di cui al Titolo 2 del Manuale avrà luogo, per i fondi di nuova istituzione, nei mesi di febbraio e marzo del 2015 e, per i fondi pensione preesistenti, nei mesi di marzo e aprile 2015. Tale fase è relativa alle seguenti righe di segnalazione:
  - *Tav. II.1 – Forma pensionistica. Caratteristiche*
    - R2000005 – Forma pensionistica. Caratteristiche;
    - R2000015 – Società istitutrice. Caratteristiche;
  - *Tav. II.5 – Comparti. Caratteristiche*
    - R2000055 – Sezioni diverse da linee di investimento. Caratteristiche;
    - R2000060 – Sezioni articolate in linee di investimento. Caratteristiche;
    - R2000065 – Linee di investimento. Caratteristiche;
    - R2000090 – Classi di quota. Caratteristiche;
  - *Tav. II.8 – Mandati di gestione. Caratteristiche*
    - R2000120 – Gestione diretta;
    - R2000123 – Gestione assicurativa;
    - R2000125 – Mandati di gestione. Caratteristiche.
- la trasmissione delle altre informazioni strutturali di cui al Titolo 2 dovrà avvenire, per entrambe le tipologie di forme pensionistiche, entro il 30 giugno<sup>1</sup>;
- con riferimento ai fondi pensione preesistenti, è sospesa la richiesta di informazioni mensili ("Tav. I.1 – Variabili principali" del Manuale);
- il primo flusso segnaletico relativo alle segnalazioni periodiche di cui al Titolo 1 del Manuale riguarderà, con riferimento ai fondi pensione di nuova istituzione, le segnalazioni mensili relative al mese di marzo 2015, che dovranno essere trasmesse entro il 20 aprile<sup>2</sup>;
- le prime segnalazioni trimestrali da inviare da parte sia dei fondi pensione di nuova istituzione sia dei fondi pensione preesistenti, saranno quelle relative al secondo trimestre del 2015 e dovranno essere trasmesse entro il 31 agosto;
- i termini di invio delle altre segnalazioni periodiche trimestrali e della segnalazione aggregata annuale relativa al 2015 sono estesi a 45 giorni dalla fine del trimestre di riferimento o dell'anno, in luogo dei 30 previsti a regime.

Nelle more dell'entrata in vigore del Manuale gli schemi di segnalazione oggi in uso rimangono validi. Ciò, in particolare, riguarda i dati del 2014 e di parte del 2015.

Inoltre, le segnalazioni mensili riferite a marzo 2015 e le segnalazioni trimestrali riferite al secondo trimestre del 2015 dovranno essere trasmesse, oltre che con gli schemi e le modalità introdotti con il Manuale, anche con gli schemi e le modalità oggi in uso.

Le stesse modalità e le stesse tempistiche si applicano anche con riferimento alle segnalazioni relative alla trattazione dei reclami (Tav. I.7 – Trattazione Reclami). Tali segnalazioni andranno quindi trasmesse con il sistema attualmente in uso fino alla segnalazione del secondo trimestre del 2015 (compresa) e con il nuovo sistema a partire dalla segnalazione del secondo trimestre del 2015 (compresa).

Per quanto riguarda il nuovo assetto, con riferimento alle prime trasmissioni delle informazioni (segnalazioni strutturali, segnalazioni mensili relative a marzo, aprile e maggio del 2015 e segnalazioni trimestrali relative al secondo trimestre), nel caso in cui si riscontrassero incoerenze nei dati trasmessi, ciò non avrebbe implicazioni sotto il profilo sanzionatorio. Le forme pensionistiche sono tuttavia comunque obbligate a

---

<sup>1</sup> Resta fermo che per successive eventuali variazioni intervenute nelle informazioni trasmesse, dovranno essere effettuate, nei termini indicati nel Manuale, le segnalazioni di modifica.

<sup>2</sup> Le segnalazioni mensili successive dovranno essere trasmesse nei termini indicati nel Manuale.

trasmettere le segnalazioni nei tempi previsti e a trasmettere nuovamente i dati fino a risolvere le incoerenze riscontrate.

Per quanto riguarda la fase di test, l'inizio è ora previsto nel mese di ottobre p.v. I test coinvolgono, su base volontaria, un limitato gruppo di forme pensionistiche che la COVIP sta provvedendo a contattare.

I test sono scadenziati secondo quanto indicato nella tavola di seguito riportata.

Oggetto del test	Periodo
Registrazione e accreditamento al sistema INFOSTAT	ott 2014
Trasmissione delle informazioni strutturali (prima fase)	nov-dic 2014
Trasmissione delle segnalazioni periodiche mensili	gen-feb 2015
Trasmissione delle informazioni strutturali (seconda fase)	feb-mar 2015
Trasmissione delle segnalazioni periodiche trimestrali aggregate	mar-apr 2015
Trasmissione delle segnalazioni periodiche trimestrali disaggregate	apr-mag 2015
Trasmissione delle segnalazioni annuali aggregate	mag-giu 2015
Trasmissione delle segnalazioni annuali disaggregate	giu-lug 2015

Per quanto riguarda le modalità tecnico operative di trasmissione dei dati, è confermata la metodologia sottoposta alla procedura di pubblica consultazione, che prevede il ricorso a *file* strutturati utilizzando il formato XML.

Dalla consultazione è peraltro emersa l'esigenza di avere indicazioni con riferimento alla possibilità di inserire i dati sia manualmente sia utilizzando formati diversi.

Al riguardo si conferma che tali diverse modalità sono previste dalla piattaforma di trasmissione dei dati. Le istruzioni tecniche sono state integrate con un paragrafo che descrive sinteticamente tutte le funzionalità della piattaforma; preliminarmente alla partenza del sistema è previsto il rilascio di un manuale utente.

I cosiddetti "template", ovvero le strutture dei dati dei file alternativi al formato XML, verranno rilasciati al termine di ciascun test.

Anche il rilascio della "griglia dei controlli" sui dati, previsto dalla richiamata lettera circolare 619 del 31 gennaio 2014 per la metà del corrente anno, viene ora posticipato alla conclusione di ciascun test. La validità della griglia dei controlli sarà infatti preliminarmente sottoposta a verifica nel corso dei test medesimi.

Al riguardo si precisa che in una prima fase i controlli automatici saranno limitati a quelli più elementari; i controlli verranno poi implementati via via nel tempo in relazione alle esigenze che emergeranno dal trattamento delle informazioni acquisite.

A prescindere dai controlli automatici che verranno implementati, la COVIP si riserva comunque la facoltà di svolgere tutti gli ulteriori controlli sui dati che riterrà

necessario od opportuno effettuare e, conseguentemente, di contattare l'ente segnalante per ricevere i relativi chiarimenti.

\* \* \*

Con riferimento alle modifiche e integrazioni agli schemi e alle istruzioni, nella pubblica consultazione sono state espresse alcune osservazioni riguardanti aspetti formalmente non inclusi nella stessa consultazione.

Sulla base di tali osservazioni si è comunque ritenuto opportuno intervenire su alcuni elementi ulteriori; se ne evidenziano di seguito i principali, rinviando al documento in allegato per una indicazione più puntuale degli elementi del Manuale modificati:

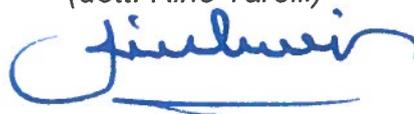
- nella "Tav. I.5 - Valuta e strumenti finanziari derivati" è stata sospesa la compilazione delle voci relative all'esposizione in titoli di debito, con riferimento alle suddivisioni per area geografica, categoria emittente, rating e fasce di duration, e all'esposizione in titoli di capitale, con riferimento alle suddivisioni per area geografica e settori di attività economica .
- dalla compilazione della "Tav. I.6 – OICR" vengono ora esclusi i fondi immobiliari. La tavola viene riferita unicamente alle esposizioni per il tramite degli OICR; viene richiesto di fornire distintamente i dati degli OICVM rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE dagli altri OICR. Questi ultimi vengono esclusi dalla compilazione della tavola se non superano la soglia del 2 per cento.
- è stato previsto di attribuire un codice specifico alle gestioni effettuate con polizze di assicurazione rappresentative di impegni dell'impresa di assicurazione a erogare prestazioni pensionistiche a favore degli iscritti. A tale scopo, nella "Tav. II.8 – Mandati di gestione. Caratteristiche" è stata inserita la nuova riga di segnalazione ("R2000123 – Gestione assicurativa") riferita a tali situazioni.

Si segnala infine che, per monitorare le dinamiche in corso d'anno degli iscritti delle forme previdenziali che alla fine dell'anno precedente avevano meno di 100 iscritti (o che non erano ancora state istituite), le informazioni richieste trimestralmente a tali forme sono state integrate con il numero di iscritti alla fine del periodo.

Per ulteriori chiarimenti e indicazioni è possibile inviare una e-mail alla casella postale [servizio.segnalazioni.mv@covip.it](mailto:servizio.segnalazioni.mv@covip.it), specificando in modo chiaro ed esaustivo la richiesta e indicando i riferimenti e i recapiti telefonici per un eventuale contatto. I quesiti pervenuti saranno tendenzialmente trattati raggruppandoli per fattispecie analoghe, nell'ottica di diffondere i relativi riscontri a tutte le forme pensionistiche potenzialmente interessate.

Distinti saluti.

Il Presidente  
(dott. Rino Tarelli)



---

Allegati:

- 1) Manuale delle segnalazioni statistiche e di vigilanza dei fondi pensione (di cui alla lettera Circolare 205 dell'11 gennaio 2013) – aggiornamento
- 2) Modalità tecnico-operative per la trasmissione dei dati
- 3) Elenco delle modifiche apportate a seguito della consultazione